

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008

Non richiesta

Pittogrammi di pericolo

Non richiesti

Avvertenze

Non richieste

Indicazioni di pericolo

Non richieste

Consigli di prudenza - UE (§28, 1272/2008)

Non richiesti

Altre informazioni

nessuna

2.3. Altri pericoli

nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome chimico	No. CAS	N. CE	Numero di registrazione REACH	Percentuale in peso	Classificazione (67/548)	Indicazione di pericolo	Classificazione (Reg. 1272/2008)
Styrene acrylate copolymer	CBI	CBI	nessuno	75 - 85	nessuna	nessuna	nessuna
Wax	CBI	CBI	nessuno	5 - 15	nessuna	nessuna	nessuna
Pigment	CBI	CBI	nessuno	5 - 10	nessuna	nessuna	nessuna
Amorphous silica	7631-86-9	231-545-4	01-2119379499-16-xxxx	1 - 3	nessuna	nessuna	nessuna
Titanium dioxide	13463-67-7	236-675-5	nessuno	< 1	nessuna	nessuna	nessuna

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Portare all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.

Ingestione

Sciogliere la bocca. Bere 1 o 2 bicchieri di acqua. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.

Contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente con sapone e abbondante acqua. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.

Contatto con gli occhi

Sciogliere con molta acqua. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Inalazione

Nessuno in normali condizioni d'impiego. L'esposizione a quantità eccessive di polvere può causare irritazione fisica alle vie respiratorie.

Ingestione

Nessuno in normali condizioni d'impiego.

Contatto con la pelle	Nessuno in normali condizioni d'impiego.
Contatto con gli occhi	Nessuno in normali condizioni d'impiego. Può provocare una leggera irritazione.
Effetti Cronici	Nessuno in normali condizioni d'impiego. L'inalazione prolungata a quantità eccessive di polvere può provocare danni ai polmoni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare CO2, un estinguente chimico secco o schiuma, Acqua.

Mezzi di estinzione non idonei

nessuno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli speciali

Può formare miscele esplosive con l'aria.

Prodotti di combustione pericolosi

Anidride carbonica (CO₂), Monossido di carbonio (CO)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per vigili del fuoco

nessuno

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare di respirare polvere. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Tenere lontano dai corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire prontamente con paletta o aspirapolvere. In caso di utilizzo di un aspirapolvere, assicurarsi di usare un modello che preveda misure di sicurezza per evitare l'esplosione di polvere. Può formare miscele esplosive con l'aria.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

nessuno

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto	Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.
Protezione della pelle	Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.
Protezione respiratoria	Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.
Pericoli termici	Non applicabile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Magenta ; polvere
Odore	Lieve odore
Soglia olfattiva	dati non disponibili
pH	Non applicabile
Punto di fusione/punto di congelamento (°C)	100-150 (Punto di ammorbidimento)
Punto di Ebollizione/Intervallo (°C)	Non applicabile
Punto di infiammabilità (°C)	Non applicabile
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile; stimato
Limiti d' infiammabilità nell'aria	
Limite superiore di infiammabilità	Non applicabile
Limite inferiore di infiammabilità	Non applicabile
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità di vapore	Non applicabile
Densità relativa	1.0-1.2
La solubilità/le solubilità	solvente organico; parzialmente solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione (°C)	dati non disponibili
Temperatura di decomposizione (°C)	> 200
Viscosità (mPa s)	Non applicabile
Proprietà esplosive	Può formare miscele esplosive con l'aria
Proprietà ossidanti	dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

dati non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

nessuna

10.2. Stabilità chimica

Stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

nessuna

10.4. Condizioni da evitare

nessuna

10.5. Materiali incompatibili

Acidi, Basi, Agenti ossidanti, Agenti riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Anidride carbonica (CO₂), Monossido di carbonio (CO)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	LD50 > 2000 mg/kg (Ingestione)
Corrosione/irritazione cutanea	Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Solo una momentanea leggera irritazione congiuntivale.
Sensibilizzazione	Stimato: Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali	Test di Ames (S. typhimurium, E. coli): Negativo
Cancerogenicità	Le normative IARC stabiliscono il biossido di titanio come agente cancerogeno del Gruppo 2B. Per esse non vi sono sufficienti prove sull'uomo, ma sufficienti prove sugli animali. La più recente prova è basata sulla evoluzione di tumori ai polmoni nei topi, sottoposti a inalazione cronica di polvere di biossido di titanio, e a livelli che comportano un sovraccarico di particelle nei polmoni. Tuttavia, uno studio sull' inalazione di toner contenente biossido di titanio, ha dimostrato che non c'è alcuna relazione tra l'esposizione al toner e lo sviluppo di tumori nei topi.
Tossicità per la riproduzione	dati non disponibili
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	dati non disponibili
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Referti di Muhle riportano reazioni polmonari su topi esposti a inalazione cronica di un toner arricchito con particelle respirabili, comparato con i toner disponibili in commercio. Non è stata notata alcuna modifica a livello polmonare con esposizione a 1 mg/m ³ , che è il livello di esposizione più rilevante a cui potenzialmente un essere umano potrebbe esser esposto. E' stato rilevato un minimo livello di fibrosi nel 22% degli animali esposti a 4 mg/m ³ , e un livello di fibrosi medio-basso nel 92% degli animali esposti a 16 mg/m ³ . Questi risultati vengono attribuiti a una situazione di "sovraccarico polmonare", una reazione generica a quantità eccessive di polvere trattenuta nei polmoni per un lungo periodo.
Pericolo in caso di aspirazione	dati non disponibili
Altre informazioni	dati non disponibili

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Effetti legati all'ecotossicità

Pesci, 96 h LL50 > 1000 mg/l (WAF)
Crosteracei, 48 h EL50 > 1000 mg/l (WAF)
Alghe, ErL50 (0-72 h) > 1000 mg/l (WAF)

12.2. Persistenza e degradabilità

dati non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

dati non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

dati non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa preparazione non contiene sostanze considerate persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT).

Questa preparazione non contiene sostanze considerate molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

dati non disponibili

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

NON gettare il toner o la cartuccia di toner nel fuoco. Il toner riscaldato potrebbe causare gravi ustioni. NON smaltire la cartuccia del toner in un compattatore per plastica. Utilizzare una attrezzatura idonea ad evitare l'esplosione di polvere. Questa sostanza in forma polverulenta può dare luogo a miscele esplosive con aria. Gestire il rifiuto nel rispetto della normativa vigente in materia.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU nessuno

14.2. Nome di spedizione dell'ONU nessuno

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto nessuno

14.4. Gruppo d'imballaggio nessuno

14.5. Pericoli per l'ambiente Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori nessuno

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

(CE) N. 1907/2006 Autorizzazione	Non regolamentato
(CE) N. 1907/2006 Restrizione	Non regolamentato
(CE) N. 1005/2009	Non regolamentato
(CE) N. 850/2004	Non regolamentato
(UE) N. 649/2012	Non regolamentato
Altre informazioni	nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

nessuna

SEZIONE 16: Altre informazioni

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- World Health Organization International Agency for Research on Cancer, IARC Monographs on the Evaluation on the Carcinogenic Risk of Chemicals to Humans
- Direttiva UE 1999/45/CE
- Regolamento UE (CE) N. 1907/2006, (CE) N. 1272/2008, (CE) N. 1005/2009, (CE) N. 850/2004, (UE) N. 649/2012

Una spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, Bioaccumulabile e Tossico)
- vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)
- SVHC: Substances of Very High Concern (sostanze estremamente preoccupanti)
- IARC: International Agency for Research on Cancer (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro)
- EU OEL: Occupational exposure limits (limiti di esposizione professionale) a livello comunitario come da Direttiva 2004/37/CE, 98/24/CE, 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE e 2009/161/UE.
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata)
- STEL: Short Term Exposure Limit (limite di esposizione a breve termine)
- CBI: Confidential Business Information

Data dell'edizione : 12-ago-2005

Data di revisione : 15-mag-2015

Nota di Revisione Interamente rivista

Questo documento di sicurezza (SDS) viene fornito volontariamente.

Declinazione di responsabilità

Alla data della pubblicazione, le informazioni fornite in questa SDS sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e pareri. Le informazioni fornite devono intendersi soltanto come guida per la sicurezza nelle operazioni di manipolazione, uso, lavorazione, stoccaggio, trasporto, smaltimento e distribuzione e non devono intendersi come specifiche di garanzia e di qualità. Le informazioni fanno esclusivo riferimento allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale se utilizzato in combinazione con altri materiali o in altri processi, a meno che altrimenti specificato nel testo.